



REGIONE  
PUGLIA



# L'altra città

RELAZIONE FINALE

L'altra Città, rinascere insieme  
CUP: B71I23000070009  
Processo finanziato  
ai sensi della L.R 28/2017  
Legge sulla Partecipazione  
della Regione Puglia

## **ABSTRACT**

Il progetto *l'altra città, rinascere insieme* promosso dal Consorzio Oltre ha coinvolto cittadini, organizzazioni ed istituzioni in un dialogo fitto e costante che, da luglio 2023 a marzo 2024, ha portato alla conoscenza approfondita dal punto di vista storico, artistico, sociale del bene pubblico individuato da riqualificare e rigenerare: il **Parco Urbano Karol Woytila**, realizzato nel 1820, decorato con pregevoli fontane, monumenti e statue dei personaggi più rappresentativi del territorio, il secondo parco pubblico più grande del Meridione d'Italia.

La *Villa*, come viene affettuosamente chiamata dalla comunità locale, si estende per circa 5 ettari, interamente pianeggianti ad eccezione della parte nota con il nome Boschetto, ed ha segnato l'infanzia e la giovinezza di intere generazioni di foggiani. Oggi purtroppo tale luogo identitario, colmo di memorie e cultura, risulta poco frequentato e abbandonato al degrado e all'incuria, isolato dal resto della città e difficilmente accessibile.

L'**obiettivo** del progetto era di stimolare la partecipazione della popolazione e favorire la nascita di nuovi spazi di comunità.

L'impegno dei partecipanti è stato indirizzato verso azioni di cittadinanza attiva ed antimafia sociale legate a consumo critico, riqualificazione di spazi pubblici, valorizzazione della memoria e della cultura della legalità.

Il percorso si è svolto tramite diversi incontri (chiacchierate, escursioni, world caffè, degustazioni, interviste, attività di animazione territoriale, eventi) finalizzati a capovolgere la realtà, immaginare e disegnare una città e una villa diversa insieme.

Il percorso è stato guidato da un facilitatore e da vari esperti che di volta in volta hanno dato il proprio contributo rispetto all'attività da realizzare (storici, giornalisti, architetti, urbanisti, conoscitori e frequentatori dei luoghi).

La presenza di una partnership ampia e variegata ha consentito di costruire un percorso condiviso di grande impatto sociale, economico e culturale.

Il procedimento partito dal basso è stato importante per definire l'elaborazione delle proposte di sviluppo (che interessano diversi settori: tutela del verde, sviluppo sociale ed economico, trasparenza, turismo e pianificazione territoriale) riguardanti il bene pubblico da presentare alle istituzioni comunali ma è stato importante anche per aver innescato un processo di **cambiamento e trasformazione sociale** attraverso la collaborazione e la partecipazione dei cittadini e delle varie organizzazioni locali aumentando il livello di innovazione e sperimentazione sul territorio.

Il dialogo instaurato ha consentito alle persone di conoscersi, avere fiducia e cooperare per un obiettivo comune. Il valore del percorso, dunque, sta anche nell'aver promosso l'utilizzo di una modalità di collaborazione realmente condivisa, attraverso l'utilizzo delle tecniche di progettazione condivisa in uso per la realizzazione dei progetti (*GOPP – Goal Oriented Project Planning*) da consolidare e riproporre per altri interventi, come sottolineavano i partecipanti durante le attività.

Una modalità di lavoro che rende i cittadini maggiormente responsabili, senza considerarli passivi beneficiari delle politiche “*calate dall’alto*” ma **protagonisti attivi** del cambiamento avviato in città.

Durante il progetto è stato condiviso anche un *Patto di collaborazione* che prevede di promuovere ulteriori attività e future progettualità, anche al termine della presente proposta, monitorando e coordinando collettivamente le azioni successive.

In conclusione è possibile evidenziare che il processo ha risvegliato l’orgoglio e la voglia di tanti, giovani, adulti e anziani, desiderosi di unirsi e collaborare per procedere verso un futuro migliore, senza lasciare nessuno indietro, lottando per dare dignità ad una terra ricca di tesori storici, naturalistici, culturali, artistici.

## INDICE

1	Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia	Pag. 3
2	Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti	Pag. 3
3	Oggetto del processo	Pag. 4
4	Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti	Pag.5
5	Durata del processo	Pag.5
6	Staff di progetto	Pag.5
7	Partnership	Pag.6
8	Fasi del processo e attività realizzate	Pag. 7
9	Metodologie e strumenti partecipativi	Pag. 8
10	Comunicazione	Pag.8
11	Partecipanti e loro grado di soddisfazione	Pag. 9
12	Ostacoli superati e questioni aperte	Pag. 9
13	Replicabilità e sostenibilità del processo	Pag. 9
14	Memoria del percorso partecipativo	Pag. 9
15	Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate	Pag.10
16	Elenco dei giustificativi di spesa da allegare	Pag.11
17	Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale	Pag.14

## 1. Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Referente del progetto: Anna Rita Zichella

Ruolo: presidente del Consorzio di Cooperative Sociali OLTRE

Recapiti telefonici: 3382605776 - 0881.331373

Recapiti email: a.zichella@reteoltre.it, info@reteoltre.it, consorziocooperativeoltre@legalmail.it

## 2. Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

*si allega file excel*

## 3. Oggetto del processo

Oggetto al centro del processo

L'obiettivo del progetto era quello di stimolare e favorire la partecipazione della popolazione e la creazione di spazi di comunità, come primo antidoto alla cultura della mafiosità, vero terreno fertile su cui fiorisce la criminalità. L'intenzione era quella di individuare possibili opportunità per la fascia più giovane della popolazione.

L'impegno dei partecipanti voleva essere indirizzato verso azioni di antimafia sociale legate al consumo critico, riqualificazione di spazi pubblici, valorizzazione della memoria delle vittime innocenti delle mafie e della cultura della legalità. Il procedimento ad esso collegato riguardava la definizione del Piano sociale di zona riferito all'Ambito di Foggia. Gli enti coinvolti dall'avvio del processo lavorano nel campo della cultura, dell'arte, dell'economia legata al rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente. La proposta interessa diversi settori: sviluppo sociale ed economico, trasparenza e pianificazione territoriale.

Contesto di riferimento

**Foggia**, circa **146.000 abitanti**, è al centro di un intreccio di organizzazioni criminali che si spartiscono il territorio secondo alleanze e conflitti che periodicamente emergono nelle cronache. Nel 2022 sono stati commessi 12 omicidi connessi dai clan che si contendono la gestione delle attività illegali. Parallelamente i raggruppamenti più forti della compagine criminale foggiana, sono riusciti ad inserirsi nelle istituzioni e nel tessuto economico della città. Grazie al potere intimidatorio della violenza le consorterie mafiose riescono a colpire e isolare le vittime che spesso vengono abbandonate dalla comunità. Una situazione di degrado socio-economico che si riflette anche nei quartieri della città. Per comprendere pienamente l'attuale contesto territoriale risulta utile sottolineare l'interesse dei vari ETS della Provincia di Foggia che hanno sposato con entusiasmo l'idea del Consorzio Oltre di aprire **una bottega solidale chiamata "centonove/novantasei"**, che sin dal nome vuole raccontar e l'importanza e l'efficacia della legge 109/96, normativa che consente la restituzione alla collettività delle ricchezze e dei patrimoni sottratti alle organizzazioni criminali favorendone il riutilizzo pubblico e sociale. Il negozio, che propone prodotti realizzati da varie organizzazioni che lavorano presso beni confiscati alla mafia o realizzati con il contributo di soggetti fragili o che provengono da contesti di profondo disagio economico e sociale, si trova nel multietnico **quartiere ferrovia**, zona altamente problematica della città. Nello stesso quartiere sono state implementate recentemente misure di sicurezza ulteriori su richiesta dei cittadini che da tempo protestano per la mancanza di servizi e di controlli rispetto ad una zona in passato rinomata per la qualità dei suoi negozi e la vivacità culturale della zona. A conferma di tali criticità le forze dell'ordine hanno evidenziato che il "Quartiere Ferrovia" è da tempo oggetto di sistematica azione di controllo. Tale strategia non sembra portare i frutti sperati in quanto non accompagnata da interventi di sviluppo e inclusione sociale. Di particolare rilievo ai fini della riuscita del progetto la vicinanza della Villa Comunale di Foggia, denominata Parco urbano **Karol Wojtyla**, non molto distante dalla stazione e dalle principali arterie stradali della città oltre che dalla sede della bottega "centonove/novantasei". La realizzazione del giardino pubblico, luogo storico di riposo e ricreazione per la cittadinanza, è stata conclusa nel 1820. Il parco

si estende per circa 5 ettari, interamente pianeggianti ad eccezione della parte nota con il nome Boschetto, dove è presente anche una locomotiva a vapore restaurata, monumento che ricorda l'importanza del nodo ferroviario del centro-sud di Foggia, quarto per importanza nazionale, purtroppo posizionato senza alcuna recinzione e oggetto da anni di spietato vandalismo, abbandonata all'incuria e al degrado. Dal 1820 proseguirono gli interventi migliorativi con l'istituzione di un orto botanico, la costruzione di un tempietto in stile ionico e di un palco stabile per esibizioni orchestrali; l'installazione di un laghetto artificiale, arricchito da una piccola cascata, fontane e panchine, statue e busti dedicati a personalità locali. Purtroppo il grande potenziale del parco non viene adeguatamente sfruttato. Oggi il giardino pubblico risulta in buone condizioni di conservazione fatta eccezione per alcune parti abbandonate all'incuria (boschetto, tempio, locomotiva, vie limitrofe) sulle quali sarebbe interessante lavorare collettivamente con la comunità per ipotizzare proposte riguardanti la *riqualificazione dell'area. Sono spesso avvenuti episodi di violenza e illegalità, bivacco e spaccio, che*

#### **4. Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti**

L'obiettivo del progetto era quello di stimolare e favorire la **partecipazione della popolazione** e la creazione di **spazi di comunità**, come primo antidoto alla cultura della mafiosità, vero terreno fertile su cui fiorisce la criminalità. Ci si è soffermati sull'individuazione di possibili opportunità per la fascia più giovane della popolazione, i minori. L'impegno dei partecipanti è stato indirizzato verso azioni di antimafia sociali legate a consumo critico, riqualificazione di spazi pubblici, valorizzazione della cultura della legalità.

Gli obiettivi individuati in fase di candidatura sono stati raggiunti e sviluppati. Su scelta dei partecipanti ci si è concentrati sulla rigenerazione urbana e sociale della Villa comunale, cuore e luogo della città molto caro alla popolazione e in particolare alle famiglie e ai bambini. Grazie alla numerosa partecipazione della cittadinanza, degli ETS e dell'Amministrazione Comunale di Foggia si è giunti a presentare una proposta elaborata e con diverse indicazioni di valorizzazione del bene individuato

#### **5. Durata del processo**

Il processo è stato prorogato alla scadenza del 16 marzo 2024 a causa delle elezioni amministrative tenutesi ad ottobre che, come da bando, hanno sospeso le attività del progetto.

#### **6. Staff del progetto**

Emiliano Moccia - Cooperativa Sociale Medtraining  
Laura Cinquepalmi - Cooperativa Sociale Medtraining  
Carlo Papa - Cooperativa Sociale Medtraining  
Antonio Cocco - Euromediterranea  
Anna Rita Zichella - Consorzio Oltre  
Salvatore Spinelli - Consorzio Oltre  
Nicola La Macchia - Consorzio Oltre

## 7 Partnership

Le partnership coinvolte inizialmente nel processo sono state le seguenti:

CSV Foggia, ARCI Comitato Prov. di Foggia, ACLI Prov. Foggia, Libera Foggia "N. Ciuffreda e F. Marcone", Forum del Terzo Settore Foggia, Fondazione Monti Uniti di Foggia, Fondazione Siniscalco Ceci – Emmaus, Fondazione Antiusura Buon Samaritano, FAI antiracket Foggia "Luigi e Aurelio Luciani", Medtraining, Frequenze, Altereco, SocialService, Ortovolante, Arcigay Foggia "Le Bigotte", Associazione "I semi", gli enti locali: Comune di Manfredonia, Poggio Imperiale, Candela, Cerignola, Provincia di Foggia.

Si è proceduto a coinvolgere i partner ma anche la popolazione, oltre con i mezzi di comunicazione attivati anche con contatti telefonici e invio di email per ogni attività realizzata.

I partner rappresentati da ETS sono stati partecipi alle iniziative, soprattutto nella parte iniziale e post sospensione (per motivi elettorali) del processo.

Per quanto riguarda le istituzioni partner, inizialmente il coinvolgimento è andato a buon fine. Successivamente alle elezioni amministrative, però, visto il concentrarsi del processo su un bene che riguarda il Comune di Foggia, precedentemente commissariato, c'è stato molto interesse da parte dell'Amministrazione Comunale, ente decisore della proposta. Tant'è che i due eventi più partecipati: la condivisione nella fase centrale del processo e la consegna della proposta al Comune avvenuta in data 15 marzo 2024, sono state ospitate rispettivamente presso il palazzetto dell'Arte "Andrea Pazienza" luogo di cultura e presso l'Aula Consigliare del Comune di Foggia.

Via via che il processo è andato avanti si è creato un gruppo di lavoro affiatato tra i vari partner che, ad oggi stanno portando avanti un progetto autogestito per realizzare presso lo spazio individuato dal processo, la villa appunto, una festa dedicata alle famiglie in cui condividere la proposta realizzata.

## 8. Fasi del processo e attività realizzate

<i>Incontro di condivisione del progetto</i>	4 Luglio 2023 dalle 18.00 alle 20:30 presso bottega centonove/novantasei p.zza Cavour n.3	In collaborazione con Kaleidos, attività per adulti e bambini
<i>Passeggiata in villa</i>	27 Luglio dalle 18.00 alle 20.00 Villa Comunale	In collaborazione con FAI Foggia, Okia archeologia e restauro e Kaleidos attività rivolta ad adulti e bambini
<i>Word caffè</i>	6 Settembre 2023 dalle 18:30 alle 21.00 Bar Annese - Viale XX4 Maggio Foggia	In collaborazione con Kaleidos e I semi aps, attività per adulti e bambini
<i>Passeggiata di quartiere</i>	24 Novembre 2023 dalle 18.00 alle 20.00 presso bottega centonove/novantasei p.zza Cavour n.3	In collaborazione con Kaleidos, attività per adulti e bambini
<i>Giochi senza stereotipi</i>	25 novembre 2023 dalle 18.00 alle 20.00 presso bottega centonovenovantasei p.zza Cavour n.3	In collaborazione con Matilda editrice attività per adulti e bambini
<i>Al ristorante mille colori</i>	26 novembre 2023 dalle 11.00 alle 13 Presso Teatro Piccola Compagnia impertinente	Attività per adulti e bambini in collaborazione con Piccola Compagnia impertinente
<i>Scrittura Condivisa</i>	20 dicembre 2023 dalle 18.00 alle 20:30 Presso Centro ARIA	In collaborazione con Arcigay Foggia
<i>Incontro con le istituzioni</i>	2 febbraio 2024 dalle 18.00 alle 21.00 Presso palazzetto dell'Arte Andrea Pazienza	In collaborazione con Assessorato all'ambiente del Comune di Foggia. Iniziativa aperta da uno spettacolo di standup comedy
<i>Scrittura condivisa</i>	21 Febbraio dalle 16:30 alle 20.00 Presso Consorzio Oltre Corso del Mezzogiorno n.10	In collaborazione con Kaleidos, attività per adulti e bambini
<i>Scrittura condivisa</i>	28 Febbraio dalle 16:30 alle 20.00 Presso Consorzio Oltre Corso del Mezzogiorno n.10	In collaborazione con Kaleidos, attività per adulti e bambini
<i>Revisione della proposta e registrazione podcast</i>	13 Marzo dalle 15:30 alle 19:30 Presso Consorzio Oltre Corso del Mezzogiorno n.10	
<i>Consegna della proposta al soggetto decisore: Comune di Foggia</i>	15 Marzo 2024 dalle 10.30 alle 12:30 Presso Aula Consigliare di palazzo di città	

## 9. Metodologie e strumenti partecipativi

Per garantire lo svolgimento del percorso è stato sempre presente un facilitatore che ha guidato i partecipanti utilizzando metodi di partecipazione condivisa e strumenti di democrazia partecipativa scelti in base alle varie fasi della proposta progettuale. La metodologia ha previsto nella prima fase del progetto una serie di incontri conoscitivi, durante i quali sono stati favoriti la conoscenza e l'interazione dei partecipanti, Al termine di questa prima fase è stato possibile stabilire un programma di lavoro con gli elementi di maggiore interesse del percorso di partecipazione: calendario, attività, capacità e attitudini dei partecipanti, risorse utili alla realizzazione dell'intervento. La fase di apertura del processo partecipativo è stata indirizzata verso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle cittadine interessate al tema e alla valorizzazione dello spazio individuato, in primis gli abitanti del quartiere limitrofo. Durante questa fase sono state promosse delle passeggiate esplorative condotte da esperti di storia locale, interviste con i fruitori attuali degli spazi, creazione di mappe partecipate, per individuare le aree più critiche e quelle più sentite dalla comunità, e World Caffè per favorire l'interazione informale tra i partecipanti e attività di brainstorming. Parallelamente saranno organizzati momenti di animazione che hanno coinvolto l'immaginazione e l'attivazione anche dei più piccoli, nella creazione di proposte volte a migliorare la loro percezione e fruizione dello spazio urbano. La seconda ha visto l'organizzazione di una serie di gruppi suddivisi per temi, partendo dai dati raccolti nella fase di apertura, con i rappresentanti delle organizzazioni e i cittadini che intendono sviluppare buone pratiche di antimafia sociale e rigenerazione urbana. Tali incontri hanno previsto la realizzazione di Focus group in relazione alle proposte emerse dal brainstorming iniziale. In questa fase di svolgimento si è inteso stimolare il confronto tra i partecipanti sui temi in oggetto attraverso incontri pubblici moderati da un facilitatore. Infine è stata realizzata la fase di chiusura con la raccolta e la sistematizzazione delle proposte da inviare all'Amministrazione per indirizzare le politiche e di conseguenza favorire il contrasto all'illegalità. Nella fase finale ha avuto luogo un'assemblea pubblica con i referenti delle varie associazioni e la cittadinanza dove sono state esposte e collettivamente le proposte e consegnato il documento di sintesi all'Amministrazione Comunale.

Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni

## **10. Comunicazione**

Gli strumenti di comunicazione utilizzati in coerenza con gli obiettivi progettuali e che hanno portato a una buona partecipazione sono stati i seguenti:

mailing list  
recall telefonici  
comunicazione sui social  
locandine degli eventi  
comunicati stampa  
acquisto di spazi pubblicitari sui giornali "Foglio di Via" e "Diomede"  
n.2 podcast di racconto dell'iniziativa  
stampa documento di proposta partecipata  
gadget di progetto (bag personalizzata)

Si allega alla relazione

- rassegna stampa
- locandine realizzate
- scansione spazi acquistati sui giornali
- file documento proposta partecipata
- foto gadget di progetto

## **11. Partecipanti e loro grado di soddisfazione**

Le presenze agli incontri sono state registrate tramite fogli presenza e materiale fotografico.

La partecipazione totale è stata di circa 500 persone. Molte di loro hanno partecipato a più incontri. Molti dei partecipanti hanno creato un rapporto diretto con i promotori e con gli altri partecipanti al progetto. Dieci associazioni hanno fatto preposte per organizzare con il consorzio Oltre un momento in villa rivolto alle famiglie durante il prossimo anno scolastico e continuare a lavorare per realizzare le proposte emerse durante il processo. La tipologia di partecipanti è stata molto variegata: dai gestori delle giostre della Villa, a rappresentanti istituzionali, da famiglie a sindacati, da architetti a bibliotecari, dai vigilantes della Villa all'Università. Diverse realtà che vivono in maniera anche quotidiana il luogo oggetto del processo, la Villa comunale, hanno portato il proprio contributo.

Da parte degli organizzatori c'è una grande soddisfazione per il grado di coinvolgimento realizzato e per quanto espresso da partner e realtà o persone aderenti.

## **12 Ostacoli superati e questioni aperte**

Abbiamo difficoltà nel promuovere la partecipazione a seguito della sospensione del processo per motivi elettorali. Abbiamo superato tale ostacolo organizzando una comunicazione più diretta, tramite email, telefonate e messaggi WhatsApp a tutte le persone e organizzazioni che avevano già partecipato o che abbiamo reputato potessero essere interessate al processo, mantenendo sempre aperta la comunicazione con social media e stampa.

La questione che rimane aperta è l'attuazione delle proposte emerse. Tra la rete di associazioni e persone informale che si è costituita, però, ci sono già delle idee e dei progetti condivisi in cantiere oltre che un rapporto di scambio con l'Amministrazione comunale di Foggia che potrà decidere di attuare le proposte emerse.

## **13 Replicabilità e sostenibilità del processo**

Il modello di processo utilizzato riteniamo possa essere replicato in altri contesti e che sia adattabile ad altri contenuti. Il nostro è stato un progetto rivolto alla cittadinanza e alle famiglie dunque anche ai bambini e alle bambine, pensiamo che anche l'attenzione riservata alle fasce più giovani della popolazione possa essere una risorsa per future progettualità. Adattare i contenuti di un processo anche ai cittadini e alle cittadine più giovani può portare a dei risultati ottimali.

## **14 Memoria del percorso partecipativo**

Si allega alla relazione

- *rassegna stampa*
- *locandine realizzate*
- *scansione spazi acquistati sui giornali*
- *file documento proposta partecipata*
- *foto gadget di progetto*

## 15. Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

<i>RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO</i>				
<b>Voci principali di costo</b>	<b>a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno</b>	<b>b) Costi effettivi ad oggi</b>	<b>c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite</b>	<b>d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi</b>
a) Oneri per la gestione	1.803,00	1.803,00		Consorzio Oltre
b) Oneri per la progettazione ed il monitoraggio	1.440,00	1.440,00		Consorzio Oltre
c) Oneri per la formazione				
d) Oneri per le forniture di servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	15.400,00	15.400,00		Consorzio Oltre
e) Oneri per la comunicazione	5.860,00	5.860,00		Consorzio Oltre
f) Oneri per affitto, assicurazioni e noli per lo svolgimento del processo	300,00	300,00		Consorzio Oltre

<b>RIEPILOGO SINTETICO</b>	<b>€</b>	<b>%</b>	<b>Eventuali variazioni</b>	<b>risorse impegnate</b>
<b>Costo totale proposta</b>	24.803,00	100		24.803,00
<b>Cofinanziamento proponente/partner</b>	4.960,00	20		4.960,00
<b>Contributo regionale assegnato</b>	19.843,00	80		19.843,00

